

Serie Ordinaria n. 14 - Mercoledì 01 aprile 2020

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122 - Ordinanza n. 560 del 27 marzo 2020

Ordinanza 553 del 20 marzo 2020 - Beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione - Aggiornamento 5 - Approvazione progetto relativo alla «Riparazione e miglioramento sismico dell'Oratorio di Villa Arrigona - San Giacomo delle Segnate (MN) a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012» - BAC 16

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

IN QUALITÀ DI

COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - con decreto-legge del 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con legge 29 febbraio 2020 n. 8, sino alla data del 31 dicembre 2021.

Visto l'art.10, comma 15-ter, del d.l. n. 83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

Considerato che l'art. 1, comma 5, dello stesso d.l. n. 74/2012, così come modificato dall'art. 10, comma 15, del d.l. n. 83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del d.l. 43/2013, prevedeva che - a supporto dei Commissari - potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art. 2 del citato d.l. n. 74/2012.

Dato atto del disposto delle proprie precedenti ordinanze:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle

attività operative di cui all'art.1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Viste le proprie precedenti ordinanze:

- 9 giugno 2016, n. 226 del con cui si avvia il procedimento di salvaguardia dei beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione che alla data del 18 febbraio 2016 risultavano ancora danneggiati a causa del sisma 2012 suddividendolo in una FASE 1, consistente nella raccolta di manifestazioni di interesse e nella loro valutazione, ed una FASE 2 di perfezionamento della FASE 1;
- 24 marzo 2017, n. 299 con cui:
 - si approva l'elenco di 19 beni immobili di interesse storico culturale a rischio di compromissione ammessi alla FASE 2, tra cui l'immobile in oggetto;
 - si dispone le modalità per l'approvazione dei progetti;
 - si approva lo schema di «*Convenzione tra il Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e 29 maggio 2012 e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova per il ripristino dei danni di beni di rilevanza culturale danneggiati dal sisma di cui si rischia la perdita o la compromissione*» con la quale viene affidata alla Soprintendenza l'individuazione delle priorità di intervento entro 60 giorni dalla sottoscrizione della convenzione stessa (30 maggio 2017);
- 22 gennaio 2018, n. 363 con la quale:
 - si prende atto delle priorità di intervento individuate dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova;
 - si stanziavano, per dare una prima attuazione all'ordinanza, risorse pari ad € 20.000.000,00, di cui € 13.687.969,44 per il finanziamento degli interventi aventi priorità ELEVATA proposti dal Comune di Gonzaga e dal Comune di Mantova;
 - si stabilisce le modalità con cui poter richiedere fino al 5% di un anticipo sulle spese di progettazione;
 - si nomina il «*Gruppo di Lavoro per la valutazione dei Progetti relativi ai beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 in Provincia di Mantova*».

Vista da ultimo la propria precedente ordinanza 20 marzo 2020, n. 553 con cui, in analogia con le ordinanze quadro vigenti in materia di ricostruzione pubblica, gli allegati parti integranti e sostanziali, che inquadrano in modo evolutivo la realizzazione degli interventi in favore degli immobili di interesse culturale come segue:

- Allegato A1 - interventi finanziati;
- Allegato A2 - interventi finanziati per predisporre la progettazione;
- Allegato B - interventi in corso di progettazione.

Visto, inoltre, che con la sopra citata ordinanza n. 553 è stata confermata la copertura finanziaria riservata all'attuazione degli interventi individuati dalla stessa, mediante le risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente nel seguente modo:

- quanto a € 33.000.000,00 a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'art.13 del d.l. n. 78/2015, capitolo 7452;
- quanto a € 7.000.000,00 a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'art.1, comma 444°, della legge n. 208/2015, capitolo 7452.

Dato atto che:

- con la scheda di segnalazione del danno, datata 08 settembre 2016, veniva dichiarato che il bene di proprietà privata, vincolato con provvedimento dichiarativo ai sensi dell'art. 13 d.lgs. 42/2004 del 22 novembre 2012, risultava danneggiato a causa del sisma 2012 ed il progetto preliminare si preventivava un costo di € 415.000,00;

- in data 18 febbraio 2020 è stato consegnato il progetto esecutivo dell'intervento, variando il costo complessivo a € 1.289.500,80, derivante dalla necessità di intervenire oltre che sull'oratorio anche sulle due costruzioni adiacenti, strutturalmente collegate;
- gli interventi sono stati dichiarati come finalizzati alla messa in sicurezza del bene, dato confermato dal parere MIBACT del 29 gennaio 2020, e riguardano i tre corpi strutturali presenti: *Oratorio, Casa del Medico e Rustico*;
- con particolare riferimento all'edificio Oratorio sono previste inoltre lavorazioni per il ripristino della volta ed opere di restauro mentre negli altri due corpi vi sono lavorazioni sui solai;
- l'articolazione tecnica della Struttura Commissariale, alla luce della documentazione pervenuta agli atti sopra richiamata, ha valutato e calcolato come ammissibile il seguente quadro economico:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI ORATORIO	€ 519.736,40	€ 519.736,40
LAVORI CASA DEL MEDICO	€ 373.145,00	€ 373.145,00
LAVORI RUSTICO	€ 99.042,29	€ 99.042,29
TOTALE LAVORI	€ 991.923,69	€ 991.923,69
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 99.192,37	€ 99.192,37
IMPREVISTI 10%	€ 99.192,37	€ 99.192,37
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 99.192,37	€ 99.192,37
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 1.289.500,80	€ 1.289.500,80
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:		
RIMBORSO ASSICURATIVO		
COFINANZIAMENTO	€ -	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ 1.289.500,80	€ 1.289.500,80

che comporta un contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari a € 1.289.500,80.

Preso atto del fatto nel corso dell'esame del progetto in sede di *Comitato Tecnico Scientifico*, nella seduta del 12 marzo 2020, il Mibact ha chiarito che la segnalazione fatta per dare il via al recupero dei Beni Culturali era riferita non solo all'Oratorio di Villa Arrigona ma all'intera cortina di edifici limitrofa che comprende anche la Casa del Medico e il rustico adiacente e che gli interventi proposti sono tutti riferibili alla messa in sicurezza del bene e che pertanto il Comitato Tecnico Scientifico ha espresso parere favorevole all'esecuzione dell'intervento ed ha ritenuto finanziabile il progetto così come proposto e sopra specificato.

Richiamati:

- la propria precedente ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178 con la quale sono stati fissati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto ed allo specifico punto 3 sono state individuate le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori.
- la propria precedente ordinanza 12 maggio 2017, n. 313 con la quale si è stabilito che l'anagrafe degli esecutori venga popolata secondo lo schema quadro «*Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012*».
- il decreto del Soggetto Attuatore 17 marzo 2016, n. 47, come modificato dal successivo Decreto del Soggetto Attuatore 25 settembre 2017, n. 139.

Ricordato che, ai sensi della propria precedente ordinanza n. 553 la spesa di cui trattasi troverà copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'art. 1, comma 444°, della legge n.208/2015, capitolo 7452.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di finanziare il progetto esecutivo avente ad oggetto: «*riparazione e miglioramento sismico dell'Oratorio di Villa Arrigona - San Giacomo delle Segnate (MN) - a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012*» - BAC 16, finalizzato alla realizzazione delle opere di messa in sicurezza necessarie alla conservazione del bene;

2. di assegnare all'intervento il codice unico di progetto (CUP) J61F18000040001, necessario ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, da riportare su tutti gli strumenti di pagamento e per ogni transazione effettuata, nonché sulla documentazione di progetto e di selezione degli affidatari svolta anche per il tramite di idonea *Stazione Appaltante*;

3. di stabilire che il contributo provvisorio, a carico del Commissario Delegato, per il progetto di cui al precedente punto 1. ammonta a € 1.289.500,80 e che lo stesso trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 1, comma 444°, della legge n.208/2015, capitolo 7452;

4. di notificare il presente atto al beneficiario, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post- eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana